



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 505 del 10 giugno 2022

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar e opere connesse.</p> <p>Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 4 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09.2019</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 4903</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">SNAM Rete Gas S.p.A.</p>

ID_VIP 4903 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 4 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022.

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- la SNAM Rete Gas S.p.A. (*Proponente*) ha provveduto alla redazione del **Progetto** dal titolo "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse";
- il suddetto **Progetto**, con Decreto n. 257 del 05.09.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha ottenuto il **positivo giudizio di compatibilità ambientale**, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della **Condizione Ambientale n. 4**, articolata in cinque punti identificati dalle lettere **a), b), c), d) e e)**;
- tale positivo giudizio di compatibilità ambientale è stato espresso sulla base del **parere** della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS **n. 2850 del 26.10.2018**;
- la **verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 4** è posta **in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (oggi, **Ministero della Transizione Ecologica**) nonché all'**ARPA Veneto** in qualità di Ente coinvolto;
- con nota prot. INGCOS/NOR/ARI/2640 del 22.12.2020, acquisita con prot. 109584/MATTM del 29.12.2020, la **Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso** la versione finale della documentazione atta alla **verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 4**;
- in precedenza, l'**ARPA Veneto**, in qualità di Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza in esame, con nota protocollo 2020 – 0038737/U del 05.05.2020, **ha fornito un'indicazione operativa** in merito alla **Condizione Ambientale n. 4**, lettera **b)**;

ID_VIP 4903 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 4 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

- sempre in precedenza, l'ARPA Veneto, con nota acquisita al protocollo 55406/MATTM del 16.07.2020, **ha espresso parere positivo sulla versione finale del progetto esecutivo**, redatto dal Proponente ai sensi del comma 4, art. 24 del DPR 120/2017, **per la gestione delle terre e rocce di scavo escluse dal regime dei rifiuti**, essendo state recepite, nel progetto, le richieste di integrazione avanzate dalla stessa agenzia con riferimento alle versioni precedenti a quella definitiva;
- alla luce di tale parere positivo, il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, in qualità di autorità competente per la verifica di ottemperanza in esame, con nota prot. 58389/MATTM del 27.07.2020, **ha comunicato l'avvenuta ottemperanza** alla lettera **a)** della **Condizione Ambientale n. 4** del parere della Commissione VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 sottostante il D.M. 257 del 06.09 2019;
- **la Divisione**, con nota del 09/03/2021, prot. MATTM0024456, **ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS** (d'ora innanzi *Commissione*, che l'ha acquisita con prot. CTVA 0001209 del 03/03/2021), per le necessarie valutazioni, **la documentazione atta alla verifica di ottemperanza** anche degli altri punti in cui è articolata la **Condizione Ambientale n. 4**;
- la stessa nota del 09/03/2021, prot. MATTM0024456, è stata inviata per conoscenza anche al **Proponente** nonché **alla Regione Veneto e all'ARPA Veneto**;
- con la stessa nota del 09/03/2021, prot. MATTM0024456, la **Divisione** ha trasmesso alla **Commissione** la **nota dell'ARPA Veneto** acquisita al prot. 110270/MATTM del 30.12.2020, **contenente le osservazioni della stessa Agenzia** in merito all'ottemperanza alle lettere **c), d) e e)** della **Condizione Ambientale n. 4**.

CONSIDERATO che:

- **il progetto prevede il rifacimento del metanodotto esistente "Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar"** e il rifacimento/ricollegamento delle opere connesse, con relativa messa fuori esercizio della condotta e degli impianti esistenti;
- il tracciato del **metanodotto** consta di **due tratti principali**, che attraversano il territorio della Provincia di Treviso;
- nello specifico i **due tratti sono**:
 - o **Tratto 1**, della lunghezza complessiva di 17,352 km, avente inizio nel territorio del Comune di Vazzola e termine nel Comune di Salgareda, attraversando i Comuni di San Polo di Piave, Ormelle e Ponte di Piave;
 - o **Tratto 2**, della lunghezza complessiva di 19,119 km, comprendente un tronco di 1,972 km, da riclassificare a 75 bar, avente inizio nel territorio del Comune di Vazzola e termine nel Comune di Pieve di Soligo, attraversando i Comuni di Mareno di Piave, S. Lucia di Piave, Conegliano, Susegana, Refrontolo e S. Pietro di Feletto;
- la **Condizione Ambientale indicata con il n. 4** è articolata, come detto, nei seguenti cinque diversi punti:
 - a) *"prima dell'inizio lavori dovrà essere redatto apposito progetto esecutivo, ai sensi del comma 4, art. 24 del DPR 120/2017, per la gestione delle terre e rocce di scavo escluse dal regime dei rifiuti, completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione dei sostegni;*
 - b) *qualora si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine, in contraddittorio con ARPA;*

ID_VIP 4903 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 4 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

- c) nel progetto dovranno, inoltre, essere specificati i percorsi e le modalità previste per l'eventuale trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione del materiale;
- d) dovrà essere presentato l'elenco dei siti di smaltimento/recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale";
- e) relativamente all'accesso alle piste di lavoro dovrà utilizzarsi per quanto possibile la viabilità esistente e dovrà limitarsi al minimo il numero e l'area occupata dalle piazzole di accatastamento materiali e di sosta dei mezzi che dovranno essere poste alla maggiore distanza possibile, compatibilmente con l'esecuzione dei lavori, dai recettori sensibili presenti sul territorio e dalle aree di pregio naturalistico."

CONSIDERATO altresì che:

- ai fini della verifica di ottemperanza della **Condizione Ambientale, lettera a)**
 - o l'**ARPA Veneto**, in qualità di Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza in esame, con nota acquisita al protocollo 55406/MATTM del 16.07.2020, **ha espresso**, come detto, **parere positivo sul progetto esecutivo**, redatto dal *Proponente* ai sensi del comma 4, art. 24 del DPR 120/2017, **per la gestione delle terre e rocce di scavo escluse dal regime dei rifiuti**;
 - o alla luce di tale parere positivo, il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, in qualità di autorità competente per la verifica di ottemperanza in esame, con nota prot. 58389/MATTM del 27.07.2020, **ha comunicato l'avvenuta ottemperanza alla lettera a) della Condizione Ambientale n. 4**;
- per quanto riguarda la **Condizione Ambientale n. 4, lettera b)**
 - o l'**ARPA Veneto**, in qualità di Ente coinvolto, con nota protocollo 2020 - 0038737 / U del 05.05.2020, **nel prendere atto dei chiarimenti forniti dal Proponente in merito ai valori rilevati relativamente ai parametri indicati nelle colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**, "*ha chiesto a scopo cautelativo una verifica in corso d'opera dei materiali scavati in corrispondenza dei sondaggi SA6 e SA7 con le stesse modalità operative che sono in corso di definizione per il rifacimento del metanodotto Campodarsego-Castelfranco*";
- relativamente alla **Condizione Ambientale n. 4, lettera c)**
 - o l'**ARPA Veneto**, nella nota acquisita al prot. 110270/MATTM del 30.12.2020, ha espresso parere favorevole;
- in merito alla **Condizione Ambientale n. 4, lettera d)**
 - o l'**ARPA Veneto**, nella nota acquisita al prot. 110270/MATTM del 30.12.2020, ha espresso parere favorevole;
- per quanto riguarda la **Condizione Ambientale n. 4, lettera e)**
 - o l'**ARPA Veneto**, nella nota acquisita al prot. 110270/MATTM del 30.12.2020, ha fatto presente che "*nel Piano ambientale di cantierizzazione presentato sono indicati accorgimenti generici al fine di limitare al minimo quanto previsto dalla prescrizione n. 12 della Delibera di Giunta della Regione Veneto in relazione all'utilizzo della viabilità ordinaria esistente e vengono descritti l'area logistica di Cimadolmo nonché definita la localizzazione ed estensione dei depositi temporanei in ottemperanza alla prescrizione n. 11 della Delibera di Giunta della Regione Veneto. Le cartografie presentate riguardano la sola fase di realizzazione progettuale, non quella di dismissione. Mancano pertanto gli elementi per verificare i requisiti minimi di distanza dai recettori e dalle aree di pregio naturalistico compatibili ai vincoli tecnici progettuali*";

ID_VIP 4903 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 4 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09.2019, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

- l'ARPA Veneto, nella stessa nota acquisita al prot. 110270/MATTM del 30.12.2020, ha osservato altresì che "la condizione ambientale cita le aree di pregio naturalistiche: a tal proposito si suggerisce di considerare quali recettori sensibili sia le ZSC che i corridoi ecologici della rete ecologica regionale, visto la reiterata proposizione di misure a tutela della rete idrografica della CTVA";

CONSIDERATO che:

- ai fini della verifica della **Condizione Ambientale n. 4**, l'ARPA Veneto ha espresso parere favorevoli relativamente alle lettere **a)**, **c)** e **d)**;
- relativamente alla **Condizione Ambientale n. 4, lettera b)**, l'ARPA Veneto, pur esprimendo parere favorevole, ha comunque richiesto "a scopo cautelativo, una verifica in corso d'opera dei materiali scavati in corrispondenza dei sondaggi SA6 e SA7 con le stesse modalità operative che sono in corso di definizione per il rifacimento del metanodotto Campodarsego-Castelfranco";
- ai fini della verifica della **Condizione Ambientale n. 4, lettera e)**, l'ARPA Veneto ha ritenuto che manchino "gli elementi per verificare i requisiti minimi di distanza dai recettori e dalle aree di pregio naturalistico compatibili ai vincoli tecnici progettuali";

VALUTATO che:

- per quanto riguarda la **Condizione Ambientale n. 4**, lettere da **a)** a **d)**; possono ritenersi esaustive le informazioni desunte dalla documentazione presentata dal *Proponente* e adeguati i pareri espressi dall'ARPA Veneto;
- relativamente alla **Condizione Ambientale n. 4, lettera e)**, l'ottemperanza non può essere ancora riconosciuta, per i motivi individuati dall'ARPA Veneto;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede e, in particolare, i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

Relativamente al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 257 del 05.09.2019, con il quale è stato espresso il positivo giudizio di compatibilità ambientale per il **Progetto** dal titolo "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse", si **ritiene: ottemperata la Condizione Ambientale** indicata con il **n. 4** relativamente alle lettere **a)**, **c)** e **d)**; ugualmente **ottemperata la Condizione Ambientale n. 4, lettera b)**, con il vincolo di procedere alla "verifica in corso d'opera dei materiali scavati in corrispondenza dei sondaggi SA6 e SA7"; **non ottemperata la Condizione Ambientale n. 4, lettera e)**, per la quale si dovrà dar seguito alle indicazioni contenute nel parere dell'ARPA Veneto acquisito al prot. 110270/MATTM del 30.12.2020.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

ID_VIP 4903 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 4 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

Avv. Paola Brambilla